

AGRICOLTURA



Una nuova serie di studi di caso riuniti nel nuovo rapporto "Good practices in building innovative rural institutions to increase food security" pubblicato da Fao ed International fund for agricultural development (Ifad),

rivede molte delle suggestioni e dei miti sull'inevitabilità dell'urbanizzazione come fonte di progresso e benessere: «Organizzazioni rurali efficienti come associazioni di produttori e cooperative sono decisive per la riduzione di fame e povertà. Esse, infatti, consentono ai piccoli produttori di rispondere meglio alla crescente domanda di cibo sui mercati locali, nazionali e internazionali, riuscendo al tempo stesso a migliorare le proprie condizioni economiche, sociali e politiche».

La Fao spiega che lo studio, pubblicato in occasione dell'International Year of Cooperatives, «Presenta 35 casi di positive innovazioni istituzionali che sono riuscite a rafforzare e dare maggiori strumenti ai produttori su piccola scala, e contribuito così alla sicurezza alimentare in diverse regioni del mondo» e il Presidente dell'Ifad, Kanayo F. Nwanze, nell'introduzione scrive: «Per essere pienamente produttivi i piccoli contadini, i pescatori, i pastori, le popolazioni forestali dei paesi in via di sviluppo hanno estremo bisogno di servizi al momento completamente assenti nelle aree rurali. Occorre riconoscere il ruolo cruciale di organizzazioni e assetti istituzionali innovativi per essere più efficaci nell'impegno di ridurre la povertà e garantire la sicurezza alimentare».

I casi studiati presentano alcuni dei servizi e delle risorse che questi assetti istituzionali e nuovi modelli di partecipazione pubblico-privato possono offrire ai piccoli produttori: «Possono consentire l'accesso alle risorse naturali e alla loro gestione; fornire input produttivi come sementi e attrezzi; facilitare lo sbocco sui mercati; migliorare le informazioni e le comunicazioni; e soprattutto aiutare i piccoli produttori ad avere maggiore voce in capitolo nei processi decisionali». (...)

L'articolo:

<http://www.greenreport.it/new/index.php?page=default&id=14793>

Sull'argomento:

<http://www.fao.org/news/story/en/item/124291/icode/>

Il Rapporto:

<http://www.fao.org/docrep/015/i2258e/i2258e00.pdf>

* * *

FAO social analysis publication aims to build capacity to reach poorest:

<http://www.fao.org/news/story/en/item/130449/icode/>